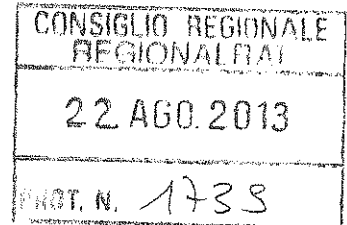


**consiglio pec**

---

**Da:** Per conto di: cal@pec.comunitrentini.it <posta-certificata@legalmail.it>  
**Inviato:** giovedì 22 agosto 2013 13:16  
**A:** consiglio@pec.consiglio.regione.taa.it  
**Oggetto:** POSTA CERTIFICATA: CCT\_CAL|REG\_CAL|22/08/2013|0001031|P - art. 3 della L.R. 1/2011 - DDL n. 63/XIV concernente "Norme di coordinamento per lo svolgimento contemporaneo delle elezioni provinciali 2013 con le elezioni comunali": espressione parere obbligato  
**Allegati:** daticert.xml; postacert.eml (164 KB)  
**Firmato da:** posta-certificata@legalmail.it



**Messaggio di posta certificata**

Il giorno 22/08/2013 alle ore 13:15:51 (+0200) il messaggio "CCT\_CAL|REG\_CAL|22/08/2013|0001031|P - art. 3 della L.R. 1/2011 - DDL n. 63/XIV concernente "Norme di coordinamento per lo svolgimento contemporaneo delle elezioni provinciali 2013 con le elezioni comunali": espressione parere obbligatorio congiunto.#1272879#" è stato inviato da "[cal@pec.comunitrentini.it](mailto:cal@pec.comunitrentini.it)" indirizzato a: [consiglio@pec.consiglio.regione.taa.it](mailto:consiglio@pec.consiglio.regione.taa.it)

Il messaggio originale è incluso in allegato.

**Identificativo messaggio:** [718065131.313870780.1377170151638vliaspec03@legalmail.it](mailto:718065131.313870780.1377170151638vliaspec03@legalmail.it)

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione

---

**Legalmail certified email message**

On 2013-08-22 at 13:15:51 (+0200) the message "CCT\_CAL|REG\_CAL|22/08/2013|0001031|P - art. 3 della L.R. 1/2011 - DDL n. 63/XIV concernente "Norme di coordinamento per lo svolgimento contemporaneo delle elezioni provinciali 2013 con le elezioni comunali": espressione parere obbligatorio congiunto.#1272879#" was sent by "[cal@pec.comunitrentini.it](mailto:cal@pec.comunitrentini.it)" and addressed to: [consiglio@pec.consiglio.regione.taa.it](mailto:consiglio@pec.consiglio.regione.taa.it)

The original message is attached with the name postacert.eml or CCT\_CAL|REG\_CAL|22/08/2013|0001031|P - art. 3 della L.R. 1/2011 - DDL n. 63/XIV concernente "Norme di coordinamento per lo svolgimento contemporaneo delle elezioni provinciali 2013 con le elezioni comunali": espressione parere obbligatorio congiunto.#1272879#.

Message ID: [718065131.313870780.1377170151638vliaspec03@legalmail.it](mailto:718065131.313870780.1377170151638vliaspec03@legalmail.it)

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission

**consiglio pec**

---

**Da:** cal@pec.comunitrentini.it  
**Inviato:** giovedì 22 agosto 2013 13:16  
**A:** consiglio@pec.consiglio.regione.taa.it  
**Oggetto:** CCT\_CAL|REG\_CAL|22/08/2013|0001031|P - art. 3 della L.R. 1/2011 - DDL n. 63/XIV  
concernente "Norme di coordinamento per lo svolgimento contemporaneo delle  
elezioni provinciali 2013 con le elezioni comunali": espressione parere obbligatorio  
congiunto.#1272  
**Allegati:** 1031.pdf

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.

Registro: REG\_CAL

Numero di protocollo: 1031

Data protocollazione: 22/08/2013

Segnatura: CCT\_CAL|REG\_CAL|22/08/2013|0001031|P



Consiglio delle  
autonomie locali  
della provincia di Trento

Trento, 22 agosto 2013  
AC/et

REG\_CAL

Prot. 0001031 del 22/08/2013



Gent.ma Signora  
Rosa Zelger Thaler  
Presidente  
Consiglio Regionale  
della Regione Autonoma  
Trentino-Alto Adige/Südtirol  
Piazza Duomo, 3  
39100 BOLZANO

e p.c. Egregio Signor  
dott. Arno Kompatscher  
Presidente  
Consiglio dei Comuni  
della provincia di Bolzano  
Via C. M. Gamper, 10  
39100 BOLZANO

Egregio Signor  
Georg Pardeller  
Presidente  
I Commissione legislativa  
della Regione Autonoma  
Trentino-Alto Adige/Südtirol  
Piazza Università, 3  
39100 BOLZANO

OGGETTO: art. 3 della L.R. 1/2011 - DDL n. 63/XIV concernente "Norme di coordinamento per lo svolgimento contemporaneo delle elezioni provinciali 2013 con le elezioni comunali": espressione parere obbligatorio congiunto.

In riscontro alla richiesta di parere pervenuta con nota prot. n. 1595 Cons. reg. di data 23 luglio 2013, con la presente si comunica che il Consiglio delle autonomie locali, nella seduta del 21 agosto, ha esaminato il disegno di legge n. 63/XIV meglio specificato in oggetto, ed ha espresso rispetto allo stesso

#### PARERE NEGATIVO

per le ragioni dettagliatamente indicate nella nota del Comune di Arco, che sono state condivise dal Consiglio e che si allega.



Consiglio delle  
autonomie locali  
della provincia di Trento

Rimanendo a disposizione per ogni eventuale chiarimento, si coglie l'occasione per  
porgere distinti saluti.

Il Presidente  
dott. Marino Simoni

The signature is a large, fluid cursive mark in black ink, written over a circular official stamp. The stamp contains the text 'Consiglio delle autonomie locali della provincia di Trento' around the perimeter and a small version of the provincial logo in the center.

All.

Consiglio delle Autonomie locali 21 agosto 2013  
Osservazioni del Vicesindaco Reggente del Comune di Arco

Con riguardo al punto n.2 all'O.d.G. del 21 agosto 2013, avente ad oggetto: *art. 3 della L.R. 1/2011 - DDL n. 63/XIV concernente "Norme di coordinamento per lo svolgimento contemporaneo delle elezioni provinciali 2013 con le elezioni comunali"*: espressione parere obbligatorio congiunto, si osserva quanto segue:

Il disegno di legge n. 63 del Consiglio Regionale, sul quale si chiede a questo spett.le Consiglio delle Autonomie di esprimere parere, è stato presentato per accorpare, tramite l'istituzione di un "election day", le elezioni comunali del Comune di Arco (e del Comune di Laces) a quelle provinciali del prossimo 27 ottobre, in deroga a quanto previsto dalla legge regionale in materia. In qualità di Vicesindaco Reggente del Comune di Arco, si osserva l'inopportunità di una simile modifica legislativa e quindi auspico che il Consiglio delle Autonomie Locali della Provincia di Trento esprima parere contrario al disegno di legge, per le seguenti motivazioni.

Le dimissioni del Sindaco di Arco Paolo Mattei, come riportato anche dagli organi di informazione, sono state frutto di un percorso responsabilmente condiviso con gli altri membri di Giunta (in primis con il sottoscritto che ne ha assunto la reggenza) e intrapreso nei tempi che, alla luce della vigente normativa regionale, permettessero all'attuale amministrazione comunale di proseguire il proprio lavoro fino al febbraio-marzo del prossimo anno. L'obiettivo è quello di portare a termine, in questo lasso di tempo, alcune attività e progetti che sono stati avviati e che nel caso di elezioni anticipate ad ottobre, ben difficilmente potrebbero essere conclusi. Si tratta di iniziative che, sebbene facciano parte del programma dell'attuale maggioranza, sono di estrema importanza per l'intera cittadinanza e per il tessuto socio-economico comunale. Cito solo, ad esempio, l'importante variante urbanistica che deve completare il suo iter di adozione prossimamente in Consiglio comunale e la cui mancata approvazione, in caso di anticipo della data delle elezioni, produrrebbe pesanti conseguenze, anche di carattere economico, per l'intera comunità, per lo più in un momento già caratterizzato dalla grave crisi che sta interessando il paese.

Le elezioni a febbraio-marzo del prossimo anno, consentirebbero inoltre a questa amministrazione di approntare il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 (per il quale si sta già lavorando con gli uffici alla sua predisposizione) e al Consiglio comunale di approvarlo nei termini previsti dalla normativa vigente (31/12/2013) senza dover ricorrere alla gestione provvisoria del bilancio e bloccare l'attività di spesa del comune; fermo restando che spetterà poi alla futura amministrazione, una volta insediata, decidere eventualmente di variarlo.

Le motivazioni addotte dai proponenti il disegno di legge, riferite in sostanza alla possibile riduzione di costi per la Provincia in caso di accorpamento delle elezioni, non sembrano sufficienti a giustificare la modifica legislativa proposta. Anzi, il risparmio di poche migliaia di euro che si potrebbe ottenere, avrebbe per contro conseguenze e danni, anche economici, molto più pesanti. L'ipotesi di una norma che preveda, pro futuro, l'accorpamento delle elezioni provinciali con quelle comunali, può essere oggetto di riflessione e discussione, ma non si possono modificare le regole del gioco in corsa, quando sono state ormai già operate delle scelte, programmate azioni e assunte decisioni sulla base dell'attuale normativa.

A disposizione per ulteriori chiarimenti, porgo cordiali saluti.

IL VICESINDACO REGGENTE  
f.to Alessandro Betta

Arco, 14 agosto 2013

## ÜBERSETZUNG

Frau  
Rosa Zelger Thaler  
Präsidentin des Regionales Trentino-Südtirol  
Domplatz 3  
39100 Bozen

Und z.K.  
Herrn Dr. Arno Kompatscher  
Präsident des Rates der Gemeinden Südtirols  
M. Gamperstr. 10  
39100 Bozen

Herrn  
Georg Pardeller  
Präsident der I. Gesetzgebungskommission  
Universitätsplatz 3  
39100 Bozen

Trient, 22. August 2013  
prot. n. 1739 RegRat

BETREFF: Art. 3 des RG 1/2011 – GE Nr. 63/XIV „Koordinierungsbestimmungen für die gleichzeitige Abhaltung der Landtagswahlen 2013 mit den Gemeinderatswahlen“ – Abgabe einer gemeinsamen obligatorischen Stellungnahme

In Beantwortung des Antrags auf Stellungnahme, der mit Schreiben Prot. Nr. 1595 RegRat am 23. Juli 2013 zugestellt wurde, teile ich Ihnen mit, dass der Rat der Örtlichen Autonomien in der Sitzung vom 21. August den oben genannten Gesetzentwurf Nr. 63/XIV beraten hat und dazu ein

### negatives Gutachten

aus den im beiliegenden Schreiben der Gemeinde Arco angeführten Gründen, die der Rat geteilt hat, abgegeben hat.

Ich stehe jederzeit für allfällige Informationen zur Verfügung und verbleibe

mit freundlichen Grüßen

DER PRÄSIDENT  
Dr. Marino Simoni

Rat der Örtlichen Autonomien – 21. August 2013  
Bemerkungen des amtsführenden Vizebürgermeisters der Gemeinde Arco

Mit Bezug auf Punkt 2 der Tagesordnung vom 21. August betreffend Art. 3 des RG 1/2011 – GE Nr. 63/XIV „Koordinierungsbestimmungen für die gleichzeitige Abhaltung der Landtagswahlen 2013 mit den Gemeinderatswahlen“ – Abgabe einer gemeinsamen obligatorischen Stellungnahme, wird Folgendes bemerkt:

Der Gesetzentwurf Nr. 63 des Regionalrates, über den sich der Rat der Örtlichen Autonomien auszusprechen hat, verfolgt das Ziel, - in Abweichung von den geltenden Regionalbestimmungen auf dem Sachgebiet der Wahlen und durch die Einführung eines „election day“ - die Gemeinderatswahlen der Gemeinde Arco (und der Gemeinde Latsch) mit den Landtagswahlen vom 27. Oktober zusammenzulegen.

Als amtsführender Vizebürgermeister der Gemeinde Arco, erachte ich eine solche Gesetzesänderung als nicht zweckmäßig und ersuche daher den Rat der Örtlichen Autonomien der Provinz Trient aus folgenden Gründen ein negatives Gutachten zum Gesetzentwurf abzugeben:

Der Rücktritt des Bürgermeisters von Arco, Paolo Mattei, war, wie auch die Medien berichtet haben, das Ergebnis einer verantwortungsvoll mit den anderen Mitgliedern des Ausschusses (in erster Linie mit dem Unterfertigten, der als Stellvertreter das Amt übernommen hat) geteilten Entscheidung und wurde zeitlich so gehandhabt, dass die derzeitige Gemeindeverwaltung aufgrund der geltenden Regionalbestimmungen nun ihre Tätigkeit bis Februar-März des nächsten Jahres fortsetzen kann. Das Ziel war es, in dieser Zeit, einige Tätigkeiten und Projekte zu beenden, die schon begonnen haben und die im Falle von vorzeitigen Wahlen im Oktober nur sehr schwer abgeschlossen werden können. Es handelt sich um Initiativen, die wohl ein Teil des Mehrheitsprogrammes sind, aber auch für die gesamte Gemeinschaft und für die sozio-ökonomische Entwicklung der Gemeinde von extremer Bedeutung sind. Als Beispiel sei nur an die wichtige Änderung des Bauleitplans erinnert, die demnächst vom Gemeinderat angenommen werden muss und dessen ausstehende Genehmigung im Falle von vorzeitigen Wahlen schwerwiegende, auch wirtschaftliche, Folgen für die gesamte Gemeinschaft in einem Zeitpunkt, in dem das Land schon von einer tiefen Krise betroffen ist, hätte.

Die Wahlen im Februar-März des nächsten Jahres würden es dieser Verwaltung aber ermöglichen, den Haushaltsvoranschlag 2014 zu erstellen (für dessen Ausarbeitung schon in den zuständigen Ämtern gearbeitet wird) und es dem Gemeinderat erlauben, ihn innerhalb der gesetzlich vorgesehenen Frist (31/12/2013) ohne vorläufige Haushaltsgebarung und Ausgabenstopp zu genehmigen, wobei natürlich der nächste Gemeindeausschuss nach seiner Einsetzung eventuell Änderungen vornehmen kann.

Die von den Einbringern des Gesetzentwurfes vorgebrachten Begründungen, die vorwiegend auf die mögliche Einsparung vonseiten des Landes im Falle gleichzeitiger Abhaltung von Wahlen fußen, erscheinen daher nicht ausreichend, um solch eine Gesetzesänderung zu rechtfertigen. Die Ersparnis von ein paar Tausend Euro würde hingegen schwerwiegendere Folgen haben und Schäden, auch wirtschaftlicher Natur, nach sich ziehen.

Die Möglichkeit einer Bestimmung, die für die Zukunft die Zusammenlegung der Landtagswahlen mit den Gemeinderatswahlen vorsieht, ist sicherlich einer Überlegung wert, doch können die Regeln nicht im Laufe des Spiels abgeändert werden, wenn Entscheidungen schon getroffen, Initiativen geplant und Maßnahmen nach den derzeitigen Bestimmungen ergriffen worden sind.

Für jede weitere Information, stehe ich jederzeit zur Verfügung und verbleibe

mit freundlichen Grüßen  
DER AMTSFÜHRENDE VIZEBÜRGERMEISTER  
Gez. Alessandro Betta

Arco, 14. August 2013